

La coreografa porta la sua "vision" al Teatro Bolivar in uno spettacolo che fonde insieme influenze musicali di tutto il mondo. **di Chiara Calligaris**

## Il flamenco contaminato e universale di Elckjaer

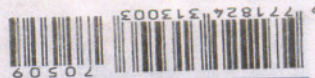


EPOLIS

► Una scena dallo spettacolo di Elckjaer Franco Bono

**F**ondendo arte flamenca e danza contemporanea, medio orientale, salsa, bolero e tango, la danzatrice, coreografa e insegnante italo-venezuelana Elckjaer Franco Bono, dà vita da domani al Teatro Bolivar a uno spettacolo incentrato sulla contaminazione che i vari stili e ritmi etnici apportano alla tradizione andalusa. Il titolo, *Mi Visión Flamenca*, nasce per mettere in evidenza un'interpretazione tutta originale di quest'arte dell'antichissima cultura gitana-andalusa. Elckjaer Franco Bono, personalità eclettica con una forte presenza scenica e una visione della danza a tutto tondo, ha una formazione che va oltre il Flamenco spaziando nelle danze medio orientali, latino-americane ed in particolare modo nel tango argentino. Così la ricchezza esperienziale della danza spagnola, che ha attinto da numerose culture, si trasforma in arte e esce dalla sua forma puramente folkloristica per

universalizzarsi in comunicazione fruibile, capace di esprimere i sentimenti più intimi dell'essere, sostenendo e trascendendo ogni passione. «Nello spettacolo l'arte Andalusina incontra nello stesso tempo musicale il folklore cadenzato delle danze argentine e la passione struggente del Tango milonguero - sottolinea la coreografa - Le atmosfere medio orientali s'intrecciano con il canto flamenco. La Salsa e il Bolero si fondono nell'allegra energia e nel virtuosismo della danza spagnola e la trasformano in un unico messaggio di comunicazione». I ballerini Roberto Cosentino, Valentina Gambardella, Raffaella Caianiello, Dominga Andrias Fernando Cabrera, Salvador Francisco Inghilleri, accompagnati dalla voce di Rosarillo, dalle chitarre di Adrian Rumbold e Ricardo Sanz, dal flauto di Roberto Natullo e dalle percussioni di Carmine Bruno, attraverso la danza esprimeranno un mondo unito senza discriminazioni né barriere culturali. ■



# il Napoli

EPOLIS

Me



io-  
la-  
m-  
ra-  
ne  
io-  
m-  
o-  
da

Fe-  
ti-  
io-  
ue  
" e  
llo  
o),  
ita  
bri  
ro-  
di  
fa il  
dè  
re-  
liti-  
ale  
Co-  
rse  
so-  
ca-

all'  
pop  
ica,  
ark,  
ve la  
o di  
re.

8644  
9525  
2644  
7070  
8133  
8680  
8544  
4519  
7676  
3435  
5015  
1800  
8743  
2263  
2410  
9999  
9696  
4848  
0977  
7398